

CODICE CONCORSO 2018PAR045

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/06, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DOCUMENTARIE, LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE, BANDITA CON D.R. N. 2855/2018 del 27.11.2018.

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 549/2019 del 12.02.2019, e composta da:

Prof. Stefano Bianchini, Professore ordinario, SSD SPS/06, dell'Università degli Studi di Bologna,

Prof.. Elena Dundovich, Professore ordinario, SSD SPS/06 dell'Università degli Studi di Pisa,

Prof. Luca Micheletta, Professore associato, SSD SPS/06, dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza,

si riunisce al completo il giorno 5 aprile 2019 alle ore 15,30 per via telematica, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Stefano Bianchini e del Segretario eletto nella persona del Prof. Luca Micheletta.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 31 maggio 2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale viene sottoscritto soltanto dal Segretario della Commissione e gli altri Commissari non presenti fisicamente redigeranno una dichiarazione di adesione a quanto contenuto nel verbale

sottoscritto dal Segretario. Tale dichiarazione, datata, firmata e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento, verrà trasmessa al Segretario, che la allegherà al verbale da consegnare al responsabile del procedimento.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 23 aprile alle ore 10 in via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16,10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 5 aprile 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Bianchini

Prof.ssa Elena Dundovich

Prof. Luca Micheletta

CODICE CONCORSO 2018PAR045

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/06, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DOCUMENTARIE, LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE, BANDITA CON D.R. N. 2855/2018 del 27.11.2018.

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- congruenza delle pubblicazioni con il SC 14/B2 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali), con particolare attenzione alle dinamiche storiche delle nazionalità in Europa centro-orientale;
- consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio);
- determinazione nei lavori in collaborazione anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione dello stesso ai lavori in collaborazione;
- rigore metodologico, serietà dell'impianto filologico e dello studio critico delle fonti, riferimento alla più aggiornata bibliografia;
- originalità e innovatività del contenuto delle pubblicazioni.

Criteri comparativi:

- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- dimensione internazionale dell'attività scientifica (pubblicazioni in lingue straniere e/o edite in paesi stranieri, partecipazione a convegni e collaborazioni internazionali, esperienze di ricerca e/o insegnamento all'estero);

- esperienze di ricerca in qualificate sedi (istituzioni accademiche, centri di ricerca) italiane e straniere; in particolare, direzione e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche testimoniata attraverso lavori di curatela o co-curatela di volumi miscellanei.

Ulteriori criteri di valutazione:

- organizzazione scientifica e partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali;
- partecipazione a organismi redazionali di riviste del settore SPS/06 e di settori affini;
- adeguata esperienza didattica con particolare riguardo alla continuità della attività didattica in corsi non solo su temi specialistici ma anche su argomenti che attengono al profilo generale delle discipline di carattere storico;
- partecipazione a collegi didattici di Dottorato;
- altre attività universitarie e gestionali.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.